

DIREZIONE PROVINCIALE DI: PESCARA

UFFICIO TERRITORIALE DI: PESCARA

Registrazione di Atto Privato

Il 27/03/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TAU , serie 3 , numero 346

data di stipula: 20/03/2026

ident.vo telematico: TAU26L000346000CC per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: CTNSTN53A21G482G

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91176340684				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Associazione "Pescara Abruzzo Wine"

Oggetto: Convocazione Assemblea Straordinaria per approvazione nuovo statuto



Pescara, 20/03/2026

Gentili Soci, si dichiara aperta l'Assemblea alle ore 18:30 presso la sede sociale in via Nicola Fabrizi n.194 Pescara.

Ordine del giorno: Approvazione del nuovo stato statuto dell'Associazione ai fini dell'adeguamento al D.lgs. 117/2017 e della successiva richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); Varie ed eventuali.

A seguito della lista aggiornata dei Soci con il numero totale di 23 elementi si registrano 13 deleghe e 8 in presenza. Dopo un'analisi degli articoli dello Statuto si riscontra modifica dell'Art. 1 con cambio di nomina in "Pescara Abruzzo Wine APS" con iscrizione al registro unico del terzo settore (RUNTS), modifica Art. 5 ridotti i punti in un unico articolo.

Si procede alle votazioni e i soci all'unanimità approvano il nuovo statuto della Pescara Abruzzo Wine APS con 13 delegati e 8 in presenza.

Alle ore 19:35 si dichiara chiusa l'assemblea

Pescara, 20/03/2026

IL PRESIDENTE
[Signature]

IL SEGRETARIO
[Signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Ufficio Territoriale di Pescara
Piazza Italia, 15 - 65121 Pescara

Per copia conforme all'unico
originale dell'atto qui registrato

il **27 MAR. 2026** al

n. **346** serie **3**

Versati Euro

[Signature]
ALLO ESENTE

con Mod. del

IL DIRETTORE TERRITORIALE

Assistente Tributario
Cinzia Controguerra

Firma su delega del Direttore Provinciale

ELENCO SOCI (AGG.TO 20 MARZO)

	Nome socio	Carica	Firma
1	Sabatino "Nino" Catani	Presidente	<i>[Signature]</i>
2	Anna Fiastra	Consigliere	<i>[Signature]</i>
3	Ettore Di Benedetto	Consigliere	DELEGA - AUGUSTO DI GIUSEPPE
4	Federico Anzellotti	Vicepresidente	<i>[Signature]</i>
5	Remo Santarelli	Vicepresidente	<i>[Signature]</i>
6	Antonio Catani	Consigliere	DELEGA: ANNA FIASTRA
7	Augusto Di Giuseppe	Consigliere	<i>[Signature]</i>
8	Debora Picciano	Consigliere	DELEGA: AUGUSTO DI GIUSEPPE
9	Gabriele Aielli	Vicepresidente	DELEGA: REMO SANTARELLI
10	Federica Aielli ANGELONE	Consigliere	ASSENTE
11	Giuseppe Verdecchia	Consigliere	<i>[Signature]</i>
12	Andrea Terrenzio	Consigliere	DELEGA: ANNA FIASTRA
13	Luigi Pepe	Consigliere	DELEGA: REMO SANTARELLI
14	Alessandro Fabiani	Consigliere	DELEGA: REMO SANTARELLI
15	Alessandro Perrucci	Consigliere	DELEGA: ANNA FIASTRA
16	Roberto De Maggi	Consigliere	<i>[Signature]</i>
17	Elena Nuozzi	Consigliere	<i>[Signature]</i>
18	Stefania Faragalli	Consigliere	DELEGA: CATANI SABATINO
19	Licio Di Biase	Consigliere	DELEGA: CATANI SABATINO
20	Alessandro Di Nicola	Consigliere	DELEGA: GIUSEPPE VERDECCHIA
21	Daniela Di Francesco	Consigliere	ASSENTE
22	Vittorio Di Carlo	Consigliere	DELEGA: CATANI SABATINO
23	Francesco Vizioli	Consigliere	<i>[Signature]</i>



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "PESCARA ABRUZZO WINE"
(che intende assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale ai sensi del D.Lgs. 117/2017)

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Denominazione e qualificazione giuridica

È costituita, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (*Codice del Terzo Settore*), l'associazione denominata "**PESCARA ABRUZZO WINE**", con sede legale in Pescara. L'associazione è apartitica, aconfessionale, non persegue finalità di lucro e opera nel rispetto dei principi di democraticità, partecipazione attiva e uguaglianza dei diritti tra tutti gli associati. L'associazione intende acquisire la qualifica di **Associazione di Promozione Sociale (APS)** e iscriversi nella relativa sezione del **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** con la nuova denominazione "**PESCARA ABRUZZO WINE APS**".

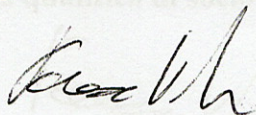
Art. 2 - Sede

La sede legale è stabilita in Via Nicola Fabrizi n 194, Pescara. Il Consiglio Direttivo può istituire sedi operative o secondarie anche in altre città o all'estero, con apposita delibera.

Art. 3 - Finalità

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso a promozione della cultura enogastronomica, la valorizzazione del patrimonio vitivinicolo e agroalimentare dell'Abruzzo e il rafforzamento delle filiere etiche locali. In particolare, l'associazione si propone di:

- promuovere la conoscenza del vino e dei prodotti tipici locali;
- organizzare corsi, seminari, eventi culturali, visite guidate, degustazioni e cene a tema e turismo enogastronomico responsabile;
- favorire il consumo consapevole e sostenibile;
- stimolare l'inclusione sociale e la formazione nei settori della ristorazione, dell'enologia e dell'ospitalità e la loro divulgazione;
- collaborare con enti pubblici e privati, scuole, università, aziende vitivinicole, ristoranti, agriturismi e professionisti del settore;
- sensibilizzare alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione delle filiere corte;
- valorizzare e tutelare la biodiversità vitivinicola e agroalimentare locale;
- promuovere modelli economici basati sulla cooperazione, l'economia circolare e la giusta remunerazione dei produttori;
- realizzare iniziative di educazione alimentare, ambientale e culturale, rivolte a tutte le generazioni;
- contribuire allo sviluppo locale, alla tutela, alla promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- contribuire a progetti di agricoltura sociale e sviluppo rurale;
- organizzare e partecipare a mercati, fiere, mostre, festival ed eventi promozionali legati ai temi dell'enogastronomia e della cultura del territorio;



- promuovere e realizzare attività di ricerca, anche applicata, e pubblicazioni inerenti ai temi della sostenibilità, della cultura del territorio, dell'enogastronomia e delle filiere etiche, nonché ad altri ambiti coerenti con le finalità dell'associazione e con le attività di interesse generale di cui al Codice del Terzo Settore;
- promuovere il turismo enogastronomico responsabile e sostenibile;
- realizzare attività di ricerca nei settori enogastronomico, agricolo e culturale, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;
- promuovere la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva.

Le attività sono rivolte a favore degli associati, della collettività e di terzi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 35 del Codice del Terzo Settore.

Art. 4 - Attività di interesse generale

Per il perseguimento delle finalità indicate, l'associazione svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Art. 4-bis - Attività diverse

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti stabiliti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e dai relativi decreti attuativi. Le attività diverse sono deliberate dal Consiglio Direttivo e indicate nel bilancio.

TITOLO II - SOCI

Art. 5 - Soci

1. L'Associazione è costituita in forma di associazione di promozione sociale ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. n. 117/2017, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o tre associazioni di promozione sociale. Se successivamente il numero degli associati diviene inferiore, deve essere integrato entro un anno, pena cancellazione dal RUNTS.
2. Possono essere Soci dell'Associazione:
 - a. le persone fisiche (*senza alcuna distinzione di sesso, etnia, idea, religione*) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;

Fora Vh

GA

- b. le associazioni di promozione sociale;
- c. altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale.
3. Possono essere ammessi quali Associati anche altri Enti del Terzo Settore o altri Enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di Promozione Sociale che siano membri dell'Associazione (art. 35 c.3 D.Lgs. 117/2017).
4. L'Associazione è composta da:
- Soci fondatori (persone fisiche promotrici della costituzione);
 - Soci ordinari (persone fisiche che versano quota annuale simbolica);
 - Soci sostenitori (versano quote superiori);
 - Soci professionisti (esperti del settore enogastronomico, vitivinicolo e della ristorazione)
 - Soci enti (ETS/no-profit, entro limiti comma 3);
 - Soci ad honorem (persone fisiche che si sono distinte per meriti connessi agli scopi dell'associazione)
5. Le quote sono annuali, non rivalutabili, non cedibili onerose e contribuiscono solo alle attività ETS.

Art. 6 - Ammissione dei soci

La domanda di ammissione va presentata per iscritto e approvata dal Consiglio Direttivo. L'ammissione comporta l'accettazione dello statuto e il pagamento della quota associativa. Il Consiglio può motivare il diniego. I nuovi soci acquisiscono il diritto di voto dopo 3 mesi dall'ammissione.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

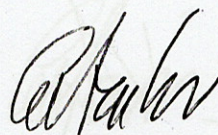
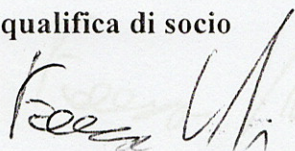
Tutti i soci hanno diritto di:

- partecipare alla vita associativa;
- votare in Assemblea (dopo 3 mesi dall'iscrizione);
- candidarsi alle cariche sociali (se maggiorenni);
- proporre iniziative e progetti.

Tutti i soci hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti;
- versare la quota associativa annuale;
- collaborare alla realizzazione delle attività;
- contribuire alla diffusione dei valori associativi.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio



La qualità di socio si perde per dimissioni, esclusione o decesso. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttiva per: inosservanza dello statuto, morosità, comportamenti contrari agli scopi dell'associazione. E ammesso ricorso all' Assemblea.

TITOLO III — ORGANI SOCIALI

Art. 9 - Organi dell'associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'Organo di controllo (*se richiesto dalla legge*);
- Il Revisore legale (*se richiesto dalla legge*).

Art. 10 - Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote associative e iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci.
2. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:
 - a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) approva il bilancio di esercizio e, ove previsto, il bilancio sociale;
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
 - f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - g) approvazione l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, e in altri casi dal Consiglio Direttivo o su richiesta motivata di almeno 1/10 dei soci o del Revisore legale (ove nominato). L'avviso di convocazione, contenente ordine del giorno, dati, ora e luogo (fisico o mezzi telematici), è inviato almeno 15 giorni prima della data fissata (30 giorni per modifiche statutarie, scioglimento o trasformazione), tramite PEC, raccomandata A/R, consegna a mano, affissione in sede o altri mezzi telematici che garantiscano l'avvenuto recapito
4. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la maggioranza dei soci (metà più uno aventi diritto), in seconda qualunque sia la presenza, delibera a

Federico Vh

Carlo



maggioranza voti presenti (in proprio o delega, max 3 deleghe per socio). Tra la prima e seconda convocazione devono intercorrere almeno sei ore. Per modifiche statutarie, scioglimento ecc., quorum costitutivo 3/4 soci, deliberazione 3/4 voti favorevoli.

5. Può svolgersi in presenza, tele/videoconferenza e altri mezzi telematici (se tutti identificabili e votano). Il verbale è redatto dal Segretario, sottoscritto Presidente/Segretario, conservato nei libri sociali.

Art. 11 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, da un minimo di 3 ad un massimo di 15, eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di 3 anni, rieleggibili per un solo mandato consecutivo. La maggioranza dei componenti deve essere composta da soci persone fisiche. Il Consiglio elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.
2. È convocato dal Presidente almeno ogni 3 mesi per le questioni di ordinaria amministrazione e, comunque, ogni qualvolta lo stesso Presidente lo ritenga necessario o ne venga fatta richiesta da almeno 1/3 dei suoi membri o dal Revisore legale dei conti, ove nominato. L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo (oi mezzi telematici) deve essere inviato almeno 7 giorni prima della data fissata (salvo i casi di urgenza), tramite PEC, raccomandata o altri mezzi telematici. È validamente costituita quando è presente la maggioranza dei Consiglieri e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità decide il Presidente.
3. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Ha il compito di attuare gli indirizzi generali stabiliti dall'Assemblea e compie tutte le operazioni tecniche, materiali e finanziarie necessarie al funzionamento dell'Associazione. Ha in particolare i seguenti poteri e compiti:
 - a) redigere il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
 - b) predisporre il programma annuale delle attività e il bilancio sociale, ove previsto;
 - c) gestire le attività diverse da quelle di interesse generale, autorizzandone lo svolgimento nei limiti previsti dalla normativa vigente;
 - d) ammettere e, per gravi motivi, escludere i soci, salve le contestazioni da trattarsi in Assemblea;
 - e) stipulare contratti, convenzioni ex art. 42 D.Lgs. n. 117/2017 e atti di natura patrimoniale;
 - f) nominare procuratori e stipulare rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione autonoma;
 - g) dare esecuzione alle delibere assembleari e formulare programmi pluriennali di attività;
 - h) autorizzare campagne di raccolta fondi e attività promozionali;
 - i) coordinare le attività dei volontari, garantendone formazione e sicurezza;
 - l) approvare regolamenti interni e norme disciplinari;
 - m) vigilare sulla gestione economico-finanziaria, sugli investimenti patrimoniali e sulle relazioni esterne;



n) compiere tutti gli atti ed operazioni che non siano riservate per legge o per statuto all'Assemblea.

4. In caso di urgenza, il Presidente può adottare misure che sono sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta immediatamente successiva. Il Consiglio Direttivo può delegare specifici poteri al Presidente o ad altri propri membri. È responsabile verso l'Assemblea dei Soci ed è revocabile per gravi motivi.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche in tele/videoconferenza purché sia possibile identificare i partecipanti e consentire la partecipazione a distanza con strumenti che garantiscono il contraddittorio e la parità di intervento. Le deliberazioni sono valide se adottate con le maggioranze previste al comma 2. Delle deliberazioni è dato atto nei verbali redatti dal Segretario e sottoscritti dallo stesso e dal Presidente, che restano custoditi agli atti dell'Associazione.

Art. 12 - Presidente

Rappresenta legalmente l'associazione. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Può stipulare contratti, gestire conti, nominare legali, rilasciare quietanze. In caso di assenza è sostituito dal Vicepresidente.

TITOLO IV - PATRIMONIO E RISORSE

Art. 13 - Risorse economiche

L'associazione trae le proprie risorse da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni, erogazioni liberali e lasciti testamentari;
- attività di raccolta fondi;
- proventi da attività diverse e promozionali;
- entrate derivanti da servizi, convenzioni, partecipazioni a mercatini e fiere;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità associative.



Art. 14 - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre. Entro 120 giorni dall'anno successivo, il Consiglio Direttivo sottopone all'Assemblea il bilancio consuntivo e, ove previsto, quello preventivo.

Art. 15 - Divieto di distribuzione degli utili

E vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione o fondi. L'eventuale avanzo deve essere reinvestito per finalità associative.

TITOLO V - SCIoglimento E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 - Scioglimento

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere - positivo dell'Ufficio RUNTS, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le modalità previste dal Codice.

Art. 17 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento al Codice del Terzo Settore e alle normative vigenti.